

22 OTTOBRE 2020

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE ASSICURAZIONI: SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO – AFFIDAMENTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO MEPAT A ASSICONSULT G.M.B.H. S.R.L.

Premesso che

è notevole la vastità e la complessità delle competenze in ambito immobiliare e assicurativo, così come sono continue le evoluzioni giurisprudenziali e legislative che rendono difficile provvedere alla revisione di alcuni rischi e alla definizione delle clausole di assicurazione in relazione alla particolarità del rischio da assicurare.

La situazione è ulteriormente complicata dalla pandemia in corso, che rende necessario procedere alla revisione di alcune clausole assicurative relazionate ai danni conseguenti alle contaminazioni da Covid 19 e alle malattie connesse a tale virus.

Con determinazione 115 dd. 14 maggio 2015 Opera ha affidato, ai sensi dell'articolo 21, comma 4 e l.p. 23/1990 e ss.mm., a Marsh S.p.a., con sede in Milano, viale Bodio 33, C.F. e P. I.V.A. 01669952015, il servizio di e brokeraggio assicurativo, incarico successivamente prorogato con determinazioni n. 66 d.d. 24 marzo 2016 e n. 93 d.d. 6 aprile 2017 e rinnovato con determinazione n. 91 d.d. 30 maggio 2019.

Con determinazione n. 71 d.d. 23 aprile 2020, è stata infine autorizzata la proroga del servizio fino al 31/12/2020, in applicazione di quanto previsto dall'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento di data 27 marzo 2020, emessa a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: tale ordinanza consentiva la proroga o il rinnovo alle medesime condizioni dei contratti in scadenza o scaduti fino alla nuova aggiudicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

Considerata quindi l'imminente scadenza del servizio di brokeraggio, unitamente alla scadenza al 31/12/2020 delle polizze assicurative RCT/O, RCAUTO, KASKO e ALL RISKS, per le quali l'Ente ha in programma di predisporre quanto prima la documentazione di gara relativa ai rispettivi confronti concorrenziali;

essendo necessaria, con riferimento alle gare in programma, l'assistenza tecnica del broker, la cui provvigione è rappresentata da una percentuale rispetto al premio imponibile su ciascuna polizza assicurativa;

accertato il volume di affari pari circa ad euro € 48.620,00, corrispondente al totale dei premi imponibili delle polizze assicurative che l'Ente sottoscrive annualmente, risultante dai dati contabili in possesso dell'Ente, da cui si evince un valore presunto contrattuale per il servizio di

brokeraggio assicurativo di circa € 2.430,00 annui, tenendo conto della percentuale di provvigione pari al 5% riconosciuta all'attuale broker;

preso atto della ratio di semplificazione e accelerazione sottesa alla legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni", approvata in relazione alla situazione emergenziale", la quale all'art. 3, comma 01 riconosce la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere all'affidamento diretto di servizi, fino alla soglia prevista dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ad oggi di euro 75.000,00;

considerato che è interesse preminente dell'Amministrazione avere le coperture assicurative RCT/O, RCAUTO, KASKO e ALL RISKS attive dal 1/1/2021 e che lo stato emergenziale in corso rende necessario procedere quanto prima all'individuazione degli operatori economici affidatari;

considerato altresì che l'Amministrazione, al fine di ottimizzare i tempi e le risorse (essendo gli Uffici impegnati anche sul fronte di gare di lavori pubblici di importo superiore a 2 milioni di euro, che hanno necessitato di una revisione in conseguenza della normativa emergenziale sopravvenuta, normativa che comunque ha coinvolto tutte le procedure di affidamento, con un incremento notevole della mole di lavoro e con uno stravolgimento della programmazione delle gare dell'Ente a seguito della revoca ad agosto 2020 della gara per la convezione APAC per l'affidamento dei servizi di pulizia, del rifiuto incolpevole dell'ordine di adesione alla convenzione APAC per il servizio di vigilanza degli immobili e dell'approvazione della legge provinciale 23/12/2019 n. 12 che di fatto all'art 20 impedisce il ricorso programmato alle convenzioni APAC per i servizi ad alta intensità di manodopera,), intende concentrarsi sulle gare per gli affidamenti delle coperture assicurative RCT/O, RCAUTO, KASKO e ALL RISKS piuttosto che sulla gara di brokeraggio, di importo di gran lunga inferiore alla soglia per l'affidamento diretto;

accertata l'esistenza sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (M.E.P.A.T) del meta-prodotto relativo al servizio oggetto, Servizi assicurativi e bancari (CPV 66518100-5 Servizi di intermediazione assicurativa),

vista la manifestazione di interesse ad essere contattati (pervenuta all'Amministrazione in data 17/9/2020 prot. Opera n. 10807) per l'affidamento del servizio di brokeraggio da parte di una società (ASSICONSULT G.M.B.H. S.R.L.) che era già iscritta dal 2018 nell'albo fornitori dell'Ente;

accertato che il suddetto operatore economico è iscritto al Bando MEPAT Servizi assicurativi e bancari e che la società ha anticipato (prot. Opera n, 12122 di data 09/10/2020) la propria offerta indicando come misura del proprio compenso provvigionale per il servizio di intermediazione assicurativa una percentuale del 6,90% su tutti i rami di polizza per le prestazioni base indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo nel relativo Bando di Abilitazione al Paragrafo 5.5.13 del capitolato tecnico, che di seguito si riporta testualmente:

"Il servizio di intermediazione assicurativa include tutte le attività di supporto in materia di consulenza assicurativa ed in particolare le seguenti prestazioni e servizi che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Analisi delle polizze assicurative in essere e valutazione delle condizioni di copertura esistenti, in relazione all'efficacia e all'economicità di queste ultime;

2. *Studio e proposta di eventuali aggiornamenti e revisioni delle polizze assicurative anche a seguito dell'emanazione di nuove normative, del mutamento del mercato assicurativo, di eventuali evoluzioni giurisprudenziali in materia e delle esigenze dell'Ente, con impostazione di un programma assicurativo, che evidenzi interventi e strategie da attuare nel breve e medio termine;*
3. *Consulenza in tema di individuazione, analisi e valutazione e quantificazione dei rischi connessi all'attività della Provincia Autonoma di Trento, (n.d.r.: si legga Opera Universitaria) prevenzione, controllo e gestione dei rischi, studio di strategie per il trasferimento dei rischi agli Assicuratori e per il contenimento dei costi assicurativi, nonché consulenza generale in materia assicurativa;*
4. *Controllo dei contratti mediante verifica di conformità dei testi di polizza alle offerte ed alle condizioni stabilite dai capitolati speciali d'appalto approvati dall'ente.*
5. *Soluzione di particolari problematiche assicurative, con proposte alternative di emissione di appendici relative a contratti già esistenti e/o stipulazioni di singole polizze "ad hoc".*
6. *Trasmissione annuale dei certificati di sinistrosità relativi ai singoli contratti assicurativi ed elaborazione di opportune strategie per diminuire la sinistrosità in seguito a valutazione del rapporto costi/benefici;*
7. *Assistenza nella gestione amministrativa ordinaria delle polizze (segnalazione scadenze contrattuali, pagamento dei premi e relative regolazioni, segnalazione degli eventuali adempimenti obbligatori indicati nelle polizze, segnalazione tempestiva di eventuali problematiche emergenti e delle modalità per le relative risoluzioni);*
8. *Rilascio di parere di congruità in merito alle coperture assicurative da richiedere a terzi aggiudicatari di contratti d'appalto a garanzia delle responsabilità da questi derivanti;*
9. *Assistenza agli uffici competenti nella denuncia dei sinistri e nella successiva trattazione con le Compagnie di assicurazione con l'obbligo, in caso di richiesta espressa da parte dell'Ente, dell'analisi della situazione del singolo sinistro (motivi del mancato pagamento da parte della compagnia, criticità ed altri adempimenti analoghi)";*

considerato che, l'operatore economico ha una filiale a Trento e quindi potenzialmente in grado di garantire la presenza dei propri referenti presso la sede di Opera;

rilevata altresì l'esperienza maturata nel settore pubblico (in particolare dell'ambito provinciale) e quindi la presenza nell'organizzazione dell'operatore economico di personale specializzato nel settore, il quale già presta il proprio servizio per altri enti strumentali della Provincia (tra cui Fondazione E. Mach e Patrimonio del Trentino Spa) nonché Pensplan Centrum S.p.A..

considerato che unitamente al preventivo è stato presentato un progetto del servizio dettagliato,

valutato inoltre che in tale progetto sono previsti alcuni servizi di interesse a titolo gratuito, tra i quali di particolare interesse per innovazione e utilità:

- l'utilizzo di un applicativo per l'accesso autonomo a polizze e sinistri e quindi di una piattaforma, che individua in tempo reale le informazioni sintetiche per ogni posizione ricercata, di denunciare direttamente i sinistri al broker, allegando la relativa documentazione, di consultare direttamente on-line lo stato di avanzamento dei sinistri, in questo modo consentendo la digitalizzazione di tutti i documenti e l'informatizzazione di tutti i passaggi relativi alle diverse pratiche di sinistro;
- la previsione di un numero pari a dieci giornate formative all'anno in ordine a tematiche assicurative di interesse, tenute da corpo docente referenziato;

valutato che, alla luce dell'art. 2 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici devono garantire la qualità delle prestazioni, la percentuale pari a 6,90% richiesta da ASSICONSULT G.M.B.H. S.R.L. si può ritenere congrua, anche alla luce del

fatto che attualmente tale società presta analogo servizio alla Fondazione E. Mach verso una percentuale di provvigione del 6,98%, percentuale che deriva da un confronto concorrenziale esperito da tale istituto nell'anno 2013, per un volume di affari (pari a circa 215.000,00 euro) di gran lunga superiore a quello di Opera Universitaria;

ritenuto pertanto che la percentuale indicata, con riferimento al volume complessivo dei premi assicurativi pagati storicamente dall'Opera Universitaria, può garantire verosimilmente la qualità della prestazione da erogare comportando un compenso annuo di circa 3.354,00 euro;

considerato che l'Amministrazione ritiene opportuno affidare il servizio di intermediazione assicurativa per tre anni, prorogabili di un ulteriore triennio in caso di soddisfazione per la prestazione svolta, lasso temporale tale da consentire sia la conoscenza approfondita della realtà dell'ente che consenta una analisi dei rischi specifica, sia la elaborazione di un programma assicurativo che evidenzi interventi e strategie da attuare nel breve e medio termine;

accertato conseguentemente che il servizio in affidamento comporta un corrispettivo per la società, di euro 20.120,40, arrotondati a euro 21.000,00, importo che non viene corrisposto dall'Ente bensì trattenuto dal broker sui corrispettivi erogati dall'Amministrazione alle compagnie assicurative;

accertato infine che tale importo, oltre a rispettare il limite di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020, non eccede nemmeno la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea;

con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare, nel pieno rispetto del principio di rotazione negli affidamenti diretti, l'affidamento tramite ordine diretto MEPAT del servizio di brokeraggio assicurativo a ASSICONSULT G.M.B.H. S.R.L, con sede in via Esperanto n. 1, Bolzano, p.iva 00423280213 e c.f. 80000170219 per la durata di anni tre, eventualmente prorogabile di ulteriori tre annualità, prevedendo una provvigione pari al 6,90% rispetto al premio imponibile su ciascuna polizza assicurativa a carico delle compagnie assicurative con cui l'Ente sottoscriverà i relativi contratti di assicurazione.

Trattandosi di ordine diretto MEPAT, i rapporti tra le parti saranno regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene, dalle Condizioni Generali di Contratto nonché dal Capitolato Tecnico allegato al Bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Il modulo d'ordine inoltre riporterà la previsione di una penale a carico del Broker pari ad euro 12,50 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni pattuite.

Si rileva infine che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della l.p. n. 2/2020, essendo il soggetto affidatario individuato nell'ambito del MEPAT, non si rendono necessarie le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione né sull'iscrizione nel registro unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (di cui all'art. 109 D. Lgs. 209/2005 ed ai regolamenti ISVAP –ora IVASS- 16/10/2006 n. 5 e s.m.i.), trattandosi di requisiti già contemplati nel relativo Bando di abilitazione MEPAT.

Considerato che l'importo contrattuale è calcolato sulla base dell'attuale volume di affari e quindi è meramente presunto essendo la provvigione parte integrante dei premi assicurativi, i quali saranno effettivamente determinati solamente al termine delle relative procedure di gara, si prende atto che il relativo CIG sarà acquisito ed indicato nella determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione delle polizze assicurative.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”; titolo breve “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, il servizio di brokeraggio assicurativo a ASSICONSULT G.M.B.H. S.R.L, con sede in via Esperanto n. 1, Bolzano, p.iva 00423280213 e c.f. 80000170219 per la durata di anni tre, eventualmente prorogabile di ulteriori tre annualità, procedendo con ordinativo su MEPAT;
2. di stabilire che il compenso per il servizio di cui al punto 1) è a carico delle compagnie di assicurazione aggiudicatarie dei servizi assicurativi dell'Opera Universitaria, ed è pari al 6,90% rispetto al premio imponibile su ciascuna polizza assicurativa,

3. di provvedere ad adempiere a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari una volta individuate le compagnie assicurative.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.:

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(EB/ec)